

Come prepararsi per un colloquio di lavoro

di Cristina Schianchi e Simona Mantovani

22 gennaio 2014



**Tutto quello che occorre sapere per
candidarsi e presentarsi in maniera
adeguata evitando gli errori più
frequentissimi!!!**



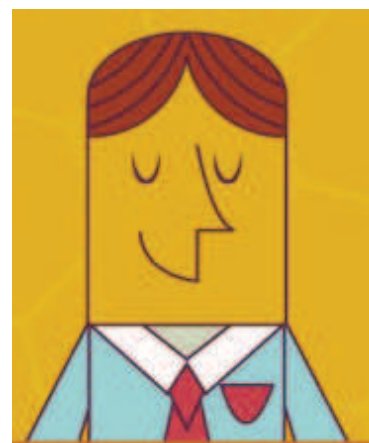
- Per noi vale la regola “IO SONO OK, TU SEI OK” (Eric Berne).
- Il seminario di oggi vuole solo offrirti degli spunti di riflessione su come prepararti per ESSERE TE STESSO AL MEGLIO DELLE TUE POSSIBILITÀ.



First Step: INFORMAZIONE

PREPARATI CON ACCURATEZZA
PER IL COLLOQUIO!

Perché sprecare il tuo tempo e minare fin dall'inizio la buona riuscita del colloquio, **INFORMATI** sull'azienda e rileggiti bene l'annuncio a cui hai risposto!



Sito internet dell'azienda



Attraverso i social networks puoi ottenere diversi tipi di informazioni: vedere il cv dell'Amministratore Delegato o di chi fa la selezione.



Capire lo stile comunicativo aziendale e l'immagine che l'azienda vuole dare di sé stessa.



First step: il ruolo offerto

Spesso non si conosce il nome dell'azienda per cui documentarsi su di essa diventa molto difficile, in questo caso ci si può preparare sul RUOLO. Cosa significa occuparsi di una determinata professione?

- [Orienta on line ISFOL](#)
- [REPERTORIO QUALIFICHE Regione Emilia Romagna](#)



First step: organizza il tuo viaggio

Non c'è niente di peggio che arrivare in ritardo al colloquio, è il modo migliore per dimostrare disinteresse, per cui assicurati di aver capito bene dove si trova l'azienda o il luogo di svolgimento del colloquio e gli eventuali mezzi con cui raggiungerlo!



Azioni di welfare to work a supporto della gestione della crisi



First step: l'abito non fa il monaco!

- Avere informazioni sullo stile aziendale ti aiuterà a scegliere il look più adeguato, non necessariamente tailleur o giacca e cravatta sono la scelta vincente!



Azioni di welfare to work a supporto della gestione della crisi



First step: sessione di allenamento

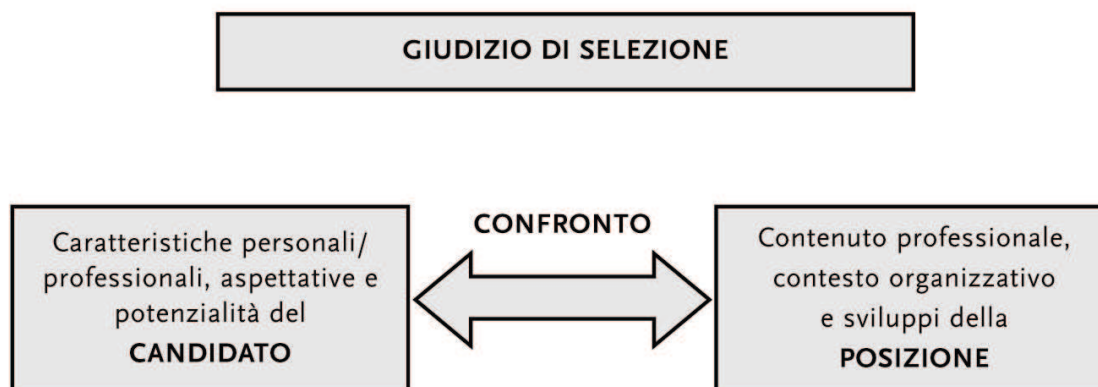
Avvisa tutti in casa che non sei impazzito, ma che ti stai solo allenando e mettiti a rispondere ad ipotetiche domande parlando ad alta voce davanti allo specchio! Ti aiuterà a vederti mentre esponi e ad allentare la tensione.



Azioni di welfare to work a supporto della gestione della crisi



Il processo di selezione: la valutazione



Azioni di welfare to work a supporto della gestione della crisi



Il compito del selezionatore è trovare il lavoratore giusto per quel determinato posto. Il colloquio è volto a vagliare le caratteristiche personali e professionali di una persona per vedere se c'è corrispondenza con quanto richiesto dall'azienda. Un'eventuale "no" non è mai alla persona, ma al lavoratore per quel posto, in quel dato momento storico e con quella determinata griglia di candidati.

Azioni di welfare to work a supporto della gestione della crisi



LE "DIMENSIONI" INDAGATE DAL SELEZIONATORE



Azioni di welfare to work a supporto della gestione della crisi



Le “dimensioni” di indagine: cosa valuta un selezionatore?

- Motivazione;
- Energia – propensione al fare;
- Assunzione di responsabilità;
- Autonomia;
- Decision making;
- Comunicazione;
- Analisi e problem solving – problem finding;
- Affidabilità;
- Spirito di squadra;
- Orientamento al cliente;
- Analisi del contesto.

Azioni di welfare to work a supporto della gestione della crisi



La comunicazione

Deve essere:

- Efficace,
- Assertiva,
- Equilibrata,
- Autentica.

Sono molto importanti:

- l'ascolto attivo,
- il focus sull'interlocutore,
- l'organizzazione delle idee.



Azioni di welfare to work a supporto della gestione della crisi



La comunicazione

- Avere ben chiaro perché si è lì, i propri obiettivi personali e professionali;
- Sostenere un colloquio generalmente ci mette in ansia, andare preparati sicuramente ci può aiutare a gestire l'incertezza.
- In sede di colloquio prestate attenzione alle domande che vi vengono poste, cercate di formulare risposte coerenti che influenzino positivamente la conversazione, in fondo sono le risposte che generano domande.

Azioni di welfare to work a supporto della gestione della crisi



Il contesto

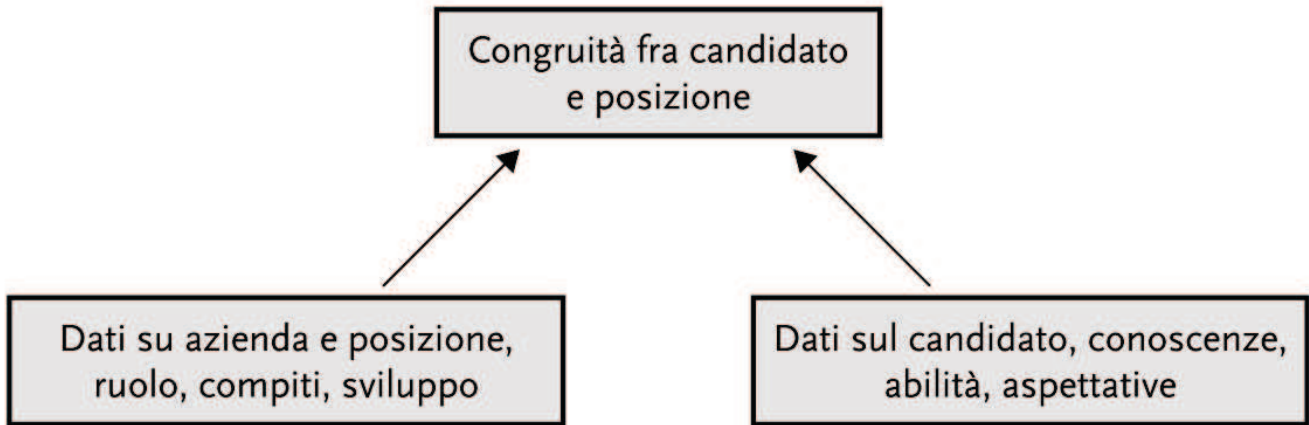
- Durante il colloquio il candidato è sotto il vaglio del selezionatore per cui non è un rapporto paritario.

Cerca di adottare alcuni accorgimenti: non cadere nel mutismo assoluto, non autocelebrarti, non millantare conoscenze che non hai, non spostare sempre l'attenzione sul personale. Focalizzati sulle competenze che fanno di te il giusto lavoratore per quella determinata mansione.

Azioni di welfare to work a supporto della gestione della crisi



Il selezionatore NON vuole sapere tutto di noi, MA cogliere i punti di contatto fra le nostre conoscenze e le sue esigenze.



Azioni di welfare to work a supporto della gestione della crisi



Cosa non dire mai

- Sono qui perché ho bisogno di lavorare;
- Quanto mi pagherete (al primo colloquio)?
- Mi sono licenziato/a perché il mio ex capo era una brutta persona!
- Non sono assolutamente disposto a fare degli straordinari, vi avviso!
- Non dite che il lavoro che non vorreste mai fare è quello per cui vi siete presentati.
- A me va bene fare di tutto, non mi interessa, decidete voi.

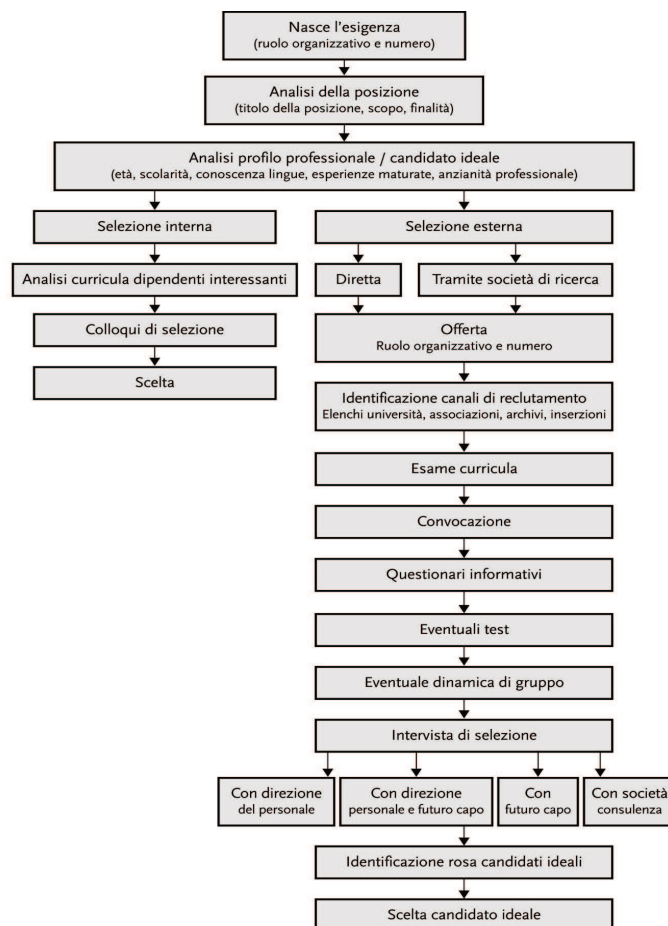
Azioni di welfare to work a supporto della gestione della crisi



Diversi tipi di selezione

- Intervista svolta direttamente con la proprietà;
- Intervista svolta con l'ufficio personale;
- Processo di selezione strutturato (Assessment);
- Intervista informale.

Azioni di welfare to work a supporto della gestione della crisi



Azioni di welfare to work a supporto della gestione della crisi



È volto ad indagare le abilità sociali del candidato nei possibili ruoli:

1. Leader;
2. Gregario;
3. Mediatore.

Il consiglio!

Iniziare a giocare da subito e a parlare.



APL e società di selezione: processo di preselezione

È caratterizzato da uno svolgimento rapido e il selezionatore si limita ad approfondire i seguenti elementi:

- Competenze professionali;
- Caratteristiche strumentali (patente, tipo di patente, disponibilità mansionale e dislocativa, di orari e di turnazioni);
- Motivazione alla sottoscrizione di contratti di breve durata;
- Affidabilità, impegno, coerenza con il profilo lavorativo;
- Serietà.



Riassumendo:

- Arrivare in **ritardo** (ma anche in forte anticipo) è vivamente sconsigliato.
- Non prepararsi, non avere almeno un'**idea** di massima di come si intende presentarsi e delle cose da dire.
- Millantare conoscenze che in realtà non si posseggono o esperienze lavorative inesistenti.
- Cadere nel **mutismo**, rispondere a monosillabi o comunque in modo laconico ed incompleto.
- Mostrarsi insofferenti a determinate domande o reticenti; mostrare superiorità o indifferenza alla situazione.
- Far trapelare che il lavoro di cui state discutendo non vi interessa più di tanto e che costituisce solo un palliativo in attesa di altre proposte più interessanti.
- Non accennare comunque ad eventuali altre offerte di lavoro che state valutando, a meno che la vostra qualifica professionale e la vostra esperienza nel settore non vi assicurino il privilegio di essere "corteggiati".

Azioni di welfare to work a supporto della gestione della crisi



Riassumendo:

- Monopolizzare la conversazione. Non siete lì per fare una conferenza o un comizio **autocelebrativo** delle vostre qualità umane e professionali.
- Portare il discorso su **argomenti personali**.
- Avere le idee poco chiare, rispondere in maniera vaga ed evasiva, non dare risposte precise, cercare di eludere le domande. L'**incertezza** non è mai considerata come un elemento positivo di valutazione.
- Essere troppo remissivi o troppo aggressivi. Sono ovviamente due eccessi da evitare: cercate di **controllare** le vostre reazioni in entrambi i casi.
- Mostrarsi subito troppo interessati alla **retribuzione**. L'argomento va toccato, ma non come primo interesse, per non dare l'idea di essere troppo venali o interessati solo alla busta paga.

Azioni di welfare to work a supporto della gestione della crisi



Esempi di domande



Azioni di welfare to work a supporto della gestione della crisi



Auto percezione/ auto descrizione

- Mi parli di lei
- Dovendo raccontarsi cosa vuole dire di sé?
- Quali sono gli elementi che la caratterizzano?
- Quali sono i suoi punti di forza?
- Quali sono i suoi punti di debolezza?
- Quali sono le abilità che potrebbero facilitarla in questo ambito?

Azioni di welfare to work a supporto della gestione della crisi



Area Motivazionale

- Quali sono i suoi interessi professionali?
- Qual è il suo obiettivo lavorativo?
- Potendo scegliere liberamente indipendentemente da condizioni di mercato, opportunità lavorative, ecc, di cosa vorrebbe occuparsi in un contesto aziendale?
- Fra tre, cinque anni, dove si vede, a fare che cosa?
- Che cosa conosce della nostra azienda? Dall'esterno che idea ne ha?
- Come ha saputo della nostra ricerca? Cosa l'ha spinto a rispondere alla nostra inserzione?

Azioni di welfare to work a supporto della gestione della crisi



Rapporti interpersonali

- come la descrivono le persone che la conoscono bene?
- Nello studio preferiva lavorare solo o con i suoi compagni?
- Lei che ruolo ha nel gruppo delle sue conoscenze?
- Con quante persone si è dovuto interfacciare nella sua precedente esperienza lavorativa?
- Secondo lei cos'è che fa funzionare bene un gruppo di lavoro?

Azioni di welfare to work a supporto della gestione della crisi



Area emotiva

- Le è capitato di trovarsi in una situazione conflittuale? Come l' ha affrontata?
- Che cosa le crea stress sul lavoro?
- Nelle esperienze maturate che tipo di difficoltà ha incontrato? Come l' ha gestita?
- Quali difficoltà pensa di incontrare in questo lavoro?

Azioni di welfare to work a supporto della gestione della crisi



Area organizzativa

- Come si immagina una giornata tipo in questo lavoro?
- Se dovessimo elaborare un progetto, preferirebbe conoscere i dettagli di ciò che dovremmo fare o conoscere il quadro complessivo?

Azioni di welfare to work a supporto della gestione della crisi



Area decisionale/ Responsabilità

- Ci sono state situazioni lavorative in cui ha preso decisioni importanti?
- Come ha gestito le implicazioni che ne sono derivate?

Azioni di welfare to work a supporto della gestione della crisi



Area flessibilità / Disponibilità

- È disposto a viaggiare?
- Nella ricerca lavorativa che disponibilità territoriale, dislocativa ha?
- È disposto a trasferte di lavoro?
- In funzione alle opportunità di crescita professionale sarebbe disposto a trasferirsi?

Azioni di welfare to work a supporto della gestione della crisi



- Che tipo di animale vorresti essere?
- Se fossi una città che città saresti?
- Se fossi un super eroe chi saresti?
- Quali parole vorresti che dicessero al tuo funerale?
- Se avessi dei super poteri per un giorno cosa faresti per migliorare il mondo?
- Qual è il tuo sogno nel cassetto?

Azioni di welfare to work a supporto della gestione della crisi



Killer questions

- Quale è stato il peggior sbaglio della tua vita?
- Quale pregiudizio si fanno le persone su di te?
- Solo con quale tipo di persone sei disposto a lavorare?
- Perché ti ritieni qualificato?
- Cosa si aspetta da questa azienda?

Azioni di welfare to work a supporto della gestione della crisi



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!



Azioni di welfare to work a supporto della gestione della crisi

